

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome del prodotto**

Jointseal T

**UFI:**

7F94-EE1U-3001-EUMK

<https://my.chemius.net/p/5Wv4qM/en/pd/it>

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati pertinenti**

Preparazione per edilizia e per costruzione: Sigillante idroespansivo in cartuccia estraibile.

**Usi sconsigliati**

Nessuna informazione.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore**

DRYKOS SRL  
Via Poli 29  
00137 Roma, Italia  
+3901711874992  
info@drykos.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Per informazioni urgenti rivolgersi a:**

- Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 **tel. 06 6859 3726**
- Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 **tel. 800 183 459**
- Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, Via A.Cardarelli,9 80131 **tel. 081 545 3333**
- Policlinico Umberto I Roma, V.le del Policlinico, 155 161 **tel. 06 4997 8000**
- Policlinico A.Gemelli Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 168 **tel. 06 305 4343**
- Osp. Careggi U.O. Toss. Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 **tel. 055 794 7819**
- Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 **tel. 0382 24444**
- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 **tel. 02 6610 1029**
- Az. Osp. Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 **tel. 800 883 300**
- Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126 **tel. 800 011 858**

**Fornitore**

+3901711874992

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)**

Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.  
Skin Sens. 1; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
Eye Dam. 1; H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
STOT SE 3; H335 Può irritare le vie respiratorie.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



**Avvertenza: PERICOLO**

**Indicazioni di pericolo:**

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.

**Informazioni supplementari sul pericolo (UE):**

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

**Indicazioni precauzionali:**

- P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P264 Lavare accuratamente dopo la manipolazione.
- P280 Indossare guanti/Proteggere gli occhi/il viso.
- P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P403 + P233 Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

**Contiene:**

- Solfato di alluminio
- Esametilen diisocianato, oligomeri
- gamma-butirolattone

2.3 Altri pericoli

**PBT/vPvB**

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente bioaccumulabili (vPvB).

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione  $\geq 0,1$  w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione  $\geq 0,1$  w/w%.

**Altre informazioni**

Nessuna informazione.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

3.1 Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

3.2 Miscela

Nome chimico	CAS EC Indice REACH	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
Solfato di alluminio	10043-01-3 233-135-0 -	42,5 - < 45	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335	/	/

Nome chimico	CAS EC Indice REACH	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
Miscela di reazione di 2-[2-(benzoyloxy)etoxy]etil benzoato e ossidipropil dibenzoato	- 907-437-4 - 01-2119535294-40	19,5-<21	Aquatic Chronic 3; H412	/	/
Esametilen diisocianato, oligomeri	28182-81-2 500-060-2 -	9 - < 10,5	Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 4; H332 STOT SE 3; H335	ATE = 1.5 mg/l (polveri o nebbioline)	/
N,N-dibenziliden poliosipropilene diammina (polimero)	136855-71-5 679-523-7 -	8,5-<10	Skin Irrit. 2; H315	/	/
gamma-butirolattone	96-48-0 202-509-5 - 01-2119471839-21	4,5 - < 5	Acute Tox. 4; H302 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H336	orale: ATE = 1582 mg/kg bw	/

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale

In caso di dubbio o se i sintomi di asfissia o intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza.

#### In caso di inalazione

Portare il sinistrato all'aria fresca – abbandonare la zona inquinata. La persona esposta necessita di restare sotto osservazione medica per 48 ore.

#### In caso di contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminati. Lavare abbondantemente con acqua le parti del corpo che sono venute in contatto con il preparato. Ai primi sintomi consultare un medico.

#### In caso di contatto con gli occhi

Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Consultare immediatamente un medico!

#### In caso di ingestione

Non somministrare mai nulla alla bocca se il paziente è incosciente o in preda a convulsioni. Consultare immediatamente un medico!

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

##### **In caso di inalazione**

Può provocare irritazioni alle vie respiratorie. Tosse, starnuti, secrezione nasale, respiro affannoso.

##### **In caso di contatto con la pelle**

Prurito, arrossamento, dolore. Il contatto con la pelle può provocare irritazione.

##### **In caso di contatto con gli occhi**

Corrosivo! Causa seri danni agli occhi.

##### **In caso di ingestione**

Può causare nausea/vomito e diarrea. L'ingestione può causare dolori addominali.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

##### **I mezzi di estinzione idonei**

Anidride carbonica CO<sub>2</sub>, polvere antincendio, getto d'acqua nebulizzata, schiuma a base alcolica.

##### **I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza**

Getto d'acqua diretto.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### **Prodotti di combustione pericolosi**

In caso di incendio è possibile la formazione di gas tossici; evitare l'inalazione di gas/fumi. Durante la combustione si formano: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>). Allumina.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### **Azioni di protezione**

Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco o dal riscaldamento. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

##### **l'equipaggiamento speciale di protezione**

Equipaggiamento di protezione completo (UNI EN 469), guanti antifiama (UNI EN 659) con apparato autonomo per la respirazione (UNI EN 137), calzature per vigili del fuoco (UNI EN 15090).

##### **Altre informazioni**

Rimuovere l'acqua antincendio contaminata e le parti rimanenti dell'incendio in conformità con la legge vigente.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

##### **Per chi non interviene direttamente**

##### **Protezione individuale**

Indossare dispositivi di protezione personale; vedere il capitolo 8

##### **Procedure di prevenzione degli incidenti**

Garantire un'adeguata ventilazione.

##### **Procedure di emergenza**

Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati. Allontanare eventuali persone presenti che non siano addette alle operazioni di intervento. Evacuare la zona di pericolo. Non respirare i vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti.

**Per chi interviene direttamente**

Utilizzare dispositivi di protezione individuali.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Con arginamenti appropriati, evitare la fuoriuscita in acqua/ fognature/canali o su terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica****Per il contenimento**

Arginare la fuoriuscita, se ciò non comporta rischi elevati.

**Per la bonifica**

Assorbire il preparato con materiale inerte (assorbente, sabbia), raccoglierlo in appositi contenitori e lasciarlo al cessionario autorizzato dei rifiuti. L'area contaminata va pulita con abbondante acqua. Raccogliere e smaltire l'acqua contaminata.

**Altre informazioni**

Vedere la sezione 7:MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Vedere anche le sezioni 8 e 13

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Misure protettive****Misure per la prevenzione degli incendi**

Garantire una buona ventilazione.

**Misure per la prevenzione di aerosol e polveri**

Garantire un'adeguata ventilazione del locale dove vi è possibilità di inalazione dei vapori e degli aerosol.

**Precauzioni ambientali**

Non scaricare nelle fognature, nelle acque di superficie e nel terreno. Subito dopo l'uso chiudere ermeticamente il contenitore.

**Altre misure**

Nessuna informazione.

**Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale**

Non inalare vapori/spray. Indossare dispositivi di protezione personale; vedere il capitolo 8 Agire conformemente con le migliori pratiche industriali in termini di igiene e sicurezza. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Curare l'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio**

Immagazzinare in conformità con le normative locali. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dai raggi UV/luce solare. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. Tenere il imballo ben chiuso. Stoccare almeno a 3 m di distanza da: Sostanze chimiche/prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente.

**Materiale da imballaggio**

Conservare nell'imballaggio originale ben sigillato.

**Requisiti del magazzino e dei contenitori**

Tenere i gli imballaggi in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Non conservare gli imbali senza etichetta.

**Temperatura di stoccaggio**

Nessuna informazione.

**Istruzioni per l'allestimento del magazzino**

Nessuna informazione.

**Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio**

Nessuna informazione.

7.3 Usi finali particolari

**Raccomandazioni**

Nessuna informazione.

**Soluzioni specifiche per l'industria**

Nessuna informazione.

**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**

8.1 Parametri di controllo

**Valori limite di esposizione professionale**

Nessuna informazione.

**Informazioni sulle procedure di monitoraggio**

UNI EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base.UNI EN 689:2019 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

**Valori DNEL/DMEL**

**Per il prodotto**

Nessuna informazione.

**Per gli ingredienti**

Nome chimico	tipo	Tipo d'esposizione	durata dell'esposizione	Nota	Valore
Solfato di alluminio	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	13.4 mg/m <sup>3</sup>
Solfato di alluminio	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	3.8 mg/kg pc/giorno
Solfato di alluminio	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	3.3 mg/m <sup>3</sup>
Solfato di alluminio	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	1.9 mg/kg pc/giorno
Solfato di alluminio	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	1.9 mg/kg pc/giorno
Miscela di reazione di 2-[2-(benzoyloxy)etoxy]etil benzoato e ossidipropil dibenzoato	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	12.23 mg/m <sup>3</sup>

Nome chimico	tipo	Tipo d'esposizione	durata dell'esposizione	Nota	Valore
Miscela di reazione di 2-[2-(benzoyloxy)etoxy]etil benzoato e ossidipropil dibenzoato	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	10.5 mg/kg pc/giorno
Miscela di reazione di 2-[2-(benzoyloxy)etoxy]etil benzoato e ossidipropil dibenzoato	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	2.17 mg/m <sup>3</sup>
Miscela di reazione di 2-[2-(benzoyloxy)etoxy]etil benzoato e ossidipropil dibenzoato	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	1.25 mg/kg pc/giorno
Miscela di reazione di 2-[2-(benzoyloxy)etoxy]etil benzoato e ossidipropil dibenzoato	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	1.25 mg/kg pc/giorno
gamma-butirolattone	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	130 mg/m <sup>3</sup>
gamma-butirolattone	operaio	inalatorio	a breve termine effetti sistemici	/	958 mg/m <sup>3</sup>
gamma-butirolattone	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	19 mg/kg pc/giorno

### Valori PNEC

#### Per il prodotto

Nessuna informazione.

#### Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo d'esposizione	Nota	Valore
Miscela di reazione di 2-[2-(benzoyloxy)etoxy]etil benzoato e ossidipropil dibenzoato	acqua dolce	/	6.8 µg/L
Miscela di reazione di 2-[2-(benzoyloxy)etoxy]etil benzoato e ossidipropil dibenzoato	acqua (rilascio intermittente)	/	11.2 µg/L
Miscela di reazione di 2-[2-(benzoyloxy)etoxy]etil benzoato e ossidipropil dibenzoato	acqua marina	/	6.8 µg/L
Miscela di reazione di 2-[2-(benzoyloxy)etoxy]etil benzoato e ossidipropil dibenzoato	acqua marina (rilascio intermittente)	/	11.2 µg/L

Nome chimico	Tipo d'esposizione	Nota	Valore
Miscela di reazione di 2-[2-(benzoyloxy)etoxy]etil benzoato e ossidipropil dibenzoato	microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	/	10 mg/l
Miscela di reazione di 2-[2-(benzoyloxy)etoxy]etil benzoato e ossidipropil dibenzoato	sedimenti (acqua dolce)	Peso a secco	0.617 mg/kg
Miscela di reazione di 2-[2-(benzoyloxy)etoxy]etil benzoato e ossidipropil dibenzoato	sedimenti marini	Peso a secco	0.617 mg/kg
Miscela di reazione di 2-[2-(benzoyloxy)etoxy]etil benzoato e ossidipropil dibenzoato	terra	Peso a secco	1 mg/kg
Miscela di reazione di 2-[2-(benzoyloxy)etoxy]etil benzoato e ossidipropil dibenzoato	intossicazione secondaria	alimento	333 mg/kg
gamma-butirolattone	acqua dolce	/	0.056 mg/l
gamma-butirolattone	acqua (rilascio intermittente)	/	0.56 mg/l
gamma-butirolattone	acqua marina	/	0.006 mg/l
gamma-butirolattone	microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	/	452 mg/l
gamma-butirolattone	sedimenti (acqua dolce)	Peso a secco	0.24 mg/kg
gamma-butirolattone	sedimenti marini	Peso a secco	0.02 mg/kg
gamma-butirolattone	terra	Peso a secco	0.015 mg/kg

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

#### Misure precauzionali

Curare l'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Operare secondo le buone pratiche industriali. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Non respirare i vapori/aerosoli. I dispositivi di protezione individuale devono essere contrassegnati con il marchio CE, il che significa che soddisfano gli standard vigenti.

#### Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

#### Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Togliere gli abiti contaminati. Garantire la disponibilità di dispositivi per il risciacquo di occhi e docce d'acqua.

#### Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Assicurare una buona ventilazione ed aspirazione nei luoghi con una maggiore concentrazione. In caso di ventilazione non adeguata utilizzare protezioni respiratorie appropriate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

#### Protezione individuale

##### Protezione degli occhi

Occhiali di protezione ben stretti (UNI EN ISO 16321-1:2022).

##### Protezione delle mani

Guanti protettivi (UNI EN ISO 374). Usare solo guanti con marchio CE di categoria III (EN 374). Quando si seleziona il materiale di cui sono fatti i guanti, devono essere considerati la compatibilità, la decomposizione, il tempo di penetrazione e la permeabilità. Il tempo in cui è necessario indossare i guanti dipende dal modo e dalla durata dell'uso.

**Materiale idoneo**

Nessuna informazione.

**Protezione della pelle**

Marchatura «CE», categoria II. Scegliere una protezione del corpo adeguata all'attività e alla possibile esposizione. Indumenti protettivi di lavoro in cotone (UNI EN ISO 13688:2022) e scarpe che coprono tutto il piede (UNI EN ISO 20345:2024). Grebiule (UNI EN 14605:2009). Stivali protettivi (UNI EN 13832-2:2019). Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi (UNI EN 14605). Se sottoposti a esposizione intensiva, indossare abbigliamento (UNI EN 13034) e stivali (UNI EN ISO 20345) resistenti alle sostanze chimiche.

**Protezione respiratoria**

In caso di ventilazione insufficiente, usare una protezione per la respirazione. Utilizzare la maschera protettiva (UNI EN 136) con filtro A (UNI EN 14387). Una maschera la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Nella scelta dell'attrezzatura respiratoria adatta vd. lo standard UNI EN 529:2006.

**Pericoli termici**

Nessuna informazione.

**Controlli dell'esposizione ambientale**

**Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela**

Nessuna informazione.

**Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione**

Nessuna informazione.

**Misure organizzative per prevenire l'esposizione**

Nessuna informazione.

**Misure tecniche per prevenire l'esposizione**

Non disperdere in corsi d'acqua, impianti fognari o acque freatiche.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente**

Stato fisico	liquido
Forma	pasta
Colore	colore rosa marrone
Odore	debole
Soglia olfattiva	Nessuna informazione.
Punto di fusione/punto di congelamento o punto di rammollimento	Nessuna informazione.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo diebollizione	Nessuna informazione.
Infiammabilità	Nessuna informazione.
Limite inferiore e superiore di esplosività	Nessuna informazione.
Punto di infiammabilità	> 98 °C

Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	La sostanze/mistura è insolubile (in acqua).
Viscosità	Nessuna informazione.
Solubilità (acqua)	insolubile a 20 °C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	0.27 hPa a 20 °C
densità	1.3 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
Densità di vapore relativa	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

## 9.2 Altre informazioni

### Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna informazione.

### Altre caratteristiche di sicurezza

Il contenuto di solventi organici	0 % (VOC)
-----------------------------------	-----------

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di utilizzo, conservazione e trasporto.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con forti agenti ossidanti.

### 10.4 Condizioni da evitare

Il contatto con materiali incompatibili.

### 10.5 Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti.  
Agenti ossidanti.  
Acidi forti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nell'uso normale del prodotto non si prevedono decomposizioni di prodotti pericolosi. Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute. In merito a prodotti di combustione pericolosi, si veda la Sezione 5 di questa scheda di sicurezza.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### (a) Tossicità acuta

##### Per il prodotto

Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	Metodo	Nota
inalazione (polveri / nebbie)	ATE	/	/	> 5 mg/L	/	/
orale	ATE	/	/	> 2000 mg/kg	/	/

##### Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	Metodo	Nota
Solfato di alluminio	orale	LD <sub>50</sub>	topo	/	1930 mg/kg	/	/
Miscela di reazione di 2-[2-(benzoyloxy)etoxy]etil benzoato e ossidipropil dibenzoato	cutaneo	LD <sub>50</sub>	ratto	/	2000 mg/kg	/	/
Miscela di reazione di 2-[2-(benzoyloxy)etoxy]etil benzoato e ossidipropil dibenzoato	orale	LD <sub>50</sub>	ratto	/	3295 mg/kg	/	/
Miscela di reazione di 2-[2-(benzoyloxy)etoxy]etil benzoato e ossidipropil dibenzoato	inalazione (vapori)	LC <sub>50</sub>	ratto	/	200 mg/L/4h	/	/
Esametilen diisocianato, oligomeri	inalazione (polveri / nebbie)	LC <sub>50</sub>	ratto	/	0.39 mg/L/4h	/	/
Esametilen diisocianato, oligomeri	inalazione (polveri / nebbie)	ATE	/	/	1.5 mg/L	/	/
gamma-butirolattone	orale	LD <sub>50</sub>	ratto	/	1582 mg/kg	/	/
gamma-butirolattone	inalazione (vapori)	LC <sub>50</sub>	ratto	/	5.1 mg/L/4h	/	/

#### Altre informazioni

Non è classificato come tossico in maniera acuta.

#### (b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Nessuna informazione.

#### **Altre informazioni**

Irrita la pelle.

#### **(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Nessuna informazione.

#### **Altre informazioni**

Provoca gravi lesioni agli occhi.

#### **(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Nessuna informazione.

#### **Altre informazioni**

Puo provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

#### **(e) Mutagenicità sulle cellule germinali**

Nessuna informazione.

#### **(f) Cancerogenicità**

Nessuna informazione.

#### **(g) Tossicità per la riproduzione**

Nessuna informazione.

#### **Sintesi della valutazione delle proprietà CMR**

La sostanza chimica non è classificata come cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione.

#### **(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nessuna informazione.

#### **Altre informazioni**

STOT SE (esposizione singola): non classificata.

#### **(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Nessuna informazione.

#### **Altre informazioni**

STOT RE (esposizione ripetuta): non classificata.

#### **(j) Pericolo in caso di aspirazione**

Nessuna informazione.

#### **Altre informazioni**

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

#### **Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

Nessuna informazione.

#### **Effetti interattivi**

Nessuna informazione.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

##### **Per il prodotto**

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione  $\geq 0,1$  w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione  $\geq 0,1$  w/w%.

#### **Altre informazioni**

Nessuna informazione.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

#### Tossicità acuta

##### Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	Organismo	Metodo	Nota
Esametilen diisocianato, oligomeri	LC <sub>50</sub>	> 100 mg/L	96 h	pesce	<i>Danio rerio</i>	/	/
Esametilen diisocianato, oligomeri	EC <sub>50</sub>	> 100 mg/L	48 h	crostacei	<i>Daphnia</i>	/	/
Esametilen diisocianato, oligomeri	EC <sub>50</sub>	> 1000 mg/L	72 h	alghe	<i>Scenedesmus subspicatus</i>	/	/

#### Tossicità cronica

##### Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	Organismo	Metodo	Nota
Solfato di alluminio	LC50	122.17 mg/L	8 giorni	pesce	<i>Pimephales promelas</i>	/	/

#### Altre informazioni

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### Degradabilità abiotica

Nessuna informazione.

#### Biodegradazione

Nessuna informazione.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Nessuna informazione.

#### Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione.

### 12.4 Mobilità nel suolo

#### Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

#### Tensione superficiale

Nessuna informazione.

#### Adsorbimento / desorbimento

Nessuna informazione.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze in questa preparazione non sono classificate come PBT o vPvB.

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

##### Per il prodotto

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione  $\geq 0,1$  w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione  $\geq 0,1$  w/w%.

#### 12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

#### 12.8 Altre informazioni

##### Per il prodotto

Non permettere lo scarico nel sottosuolo, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Classe di pericolo per l'acqua (WHC): 1 (autoclassificazione): leggermente pericoloso per l'acqua;

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

##### Smaltimento prodotto/imballaggio

##### Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua. Affidare alla raccolta/rimozione/trattamento autorizzati di rifiuti pericolosi.

##### Codici dei rifiuti

Nessuna informazione.

##### Packaging

Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione rifiuti da imballaggio. Affidare i contenitori completamente svuotati all'operatore autorizzato alla gestione dei rifiuti. Gli imballaggi contaminati fanno parte dei rifiuti pericolosi – trattare come preparato di scarto.

##### Codici dei rifiuti

Nessuna informazione.

##### Modalità di trattamento dei rifiuti

Nessuna informazione.

##### Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Nessuna informazione.

##### Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Nessuna informazione.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.

#### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante

#### 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
NO	NO	NO	NO

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
Quantità limitate: <b>non stabilito/non rilevante</b>	Quantità limitate: <b>non stabilito/non rilevante</b>		Quantità limitate: <b>non stabilito/non rilevante</b>

#### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
/	non stabilito/non rilevante	/	/

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)(Di cui ultima modifica il Regolamento (CE) 2020/878)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

**Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.**

non applicabile

**Ingredienti ai sensi del Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detergenti**

Nessuna informazione.

**Istruzioni speciali**

Classe di pericolo per l'acqua (WHC): 1 (autoclassificazione): leggermente pericoloso per l'acqua.

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è disponibile una valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI****Modifiche**

Nessuna informazione.

**Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda**

Nessuna informazione.

**Abbreviazioni e acronimi**

STA - Stima della tossicità acuta

ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CEN - Comitato europeo di normalizzazione

C&L - classificazione ed etichettatura

CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento(CE) n. 1272/2008

CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)

CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione

CSA - Valutazione sicurezza chimica

CSR - Relazione sulla sicurezza chimica

DMEL - Livello derivato con effetti minimi

DNEL - Livello derivato senza effetto

DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi

DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose

UV - Utilizzatore a valle

CE - Comunità europea

ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche

Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)

SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)

CEE - Comunità economica europea

EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate

EN - Norma europea

EQS - Norme di qualità ambientale

UE - Unione europea

Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard

EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)

GES - Scenari d'esposizione generici

GHS - Sistema globale armonizzato

IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei

ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa

TI - Tecnologie dell'informazione

IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme

IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata

CCR - Centro comune di ricerca

Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua

CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio

DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)

EG - Entità giuridica

LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)

DC - Dichiarante capofila

F/I - Fabbriante/importatore

SM - Stati membri  
 SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali  
 OC - Condizioni operative  
 OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
 OEL - Limiti di esposizione professionale  
 GU - Gazzetta ufficiale  
 RE - Rappresentante esclusivo  
 OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro  
 PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
 PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti  
 PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti  
 DPI - Dispositivi di protezione individuale  
 (Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività  
 REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006  
 RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia  
 RIP - Progetto di attuazione di REACH  
 RMM - Misura di gestione dei rischi  
 SCBA - Autorespiratori  
 SDS - Scheda di dati di sicurezza  
 SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze  
 PMI - Piccole e medie imprese  
 STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio  
 (STOT) RE - Esposizione ripetuta  
 (STOT) SE - Esposizione singola

**Lista delle farsì rilevanti H**

H302 Nocivo se ingerito.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
 H332 Nocivo se inalato.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.  
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



- Corretta etichettatura del prodotto assicurata
- Conforme alla legislazione locale
- Corretta classificazione del prodotto assicurata
- Adeguati dati di trasporto assicurati

© [BENS Consulting](http://www.bens-consulting.com) | [www.bens-consulting.com](http://www.bens-consulting.com)

*Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.*